

## **I sintomi dell'influenza e i consigli del medico di famiglia: «Affanno e mal di pancia, si parte con febbre a 39. Evitare di prendere antibiotici fai-da-te»**

La dottoressa Paola Palazzi: «C'è ancora tempo per vaccinarsi pensando a Capodanno e agli altri appuntamenti in compagnia» (Fonte: <https://www.corriere.it/> 19 dicembre 2025)



La dottoressa Paola Palazzi

«Ci sono stati molti casi di [influenza](#) già all'inizio di dicembre. Le feste natalizie saranno una ulteriore occasione di diffusione del [virus](#)». Paola Palazzi per anni ha lavorato nel suo ambulatorio in via Foppa. Oggi «salta» da uno studio all'altro per le sostituzioni di altri medici.

**Dottoressa, quali sono i sintomi che sta vedendo più spesso tra i pazienti?**

«Sono frequenti i sintomi respiratori, mentre i virus parainfluenzali "colpiscono" anche l'apparato gastrointestinale. Si sono visti casi anche tra i pazienti vaccinati, perché il vaccino per l'influenza non copre da tutti i virus simili, comunque previene le grosse complicanze».

**L'esordio della malattia?**

«La febbre a 39, talvolta anche 40».

**Quando ci si deve preoccupare?**

«L'attenzione maggiore è sempre per i pazienti fragili, perché basta un focolaio broncopolmonare che si somma all'infezione virale per dare problemi».

### **Ci fa qualche esempio di persona fragile e ci spiega come si deve comportare?**

«Quando il paziente soffre di bronchite cronica, diabete, scompenso cardiaco, è immunodepresso, va tenuto sotto controllo con più scrupolo. Bisogna verificare anche la saturazione (ovvero la percentuale di emoglobina nel sangue che trasporta ossigeno), è un'ottima spia per capire la situazione generale. Un anziano con la Bpco (la broncopneumopatia cronica ostruttiva) che normalmente satura a 94-95, se raggiunge i valori sotto i 90-91 e presenta tosse e mancanza di respiro può aver bisogno di una radiografia e di un elettrocardiogramma. Un cardiopatico farebbe bene a monitorare anche la frequenza cardiaca. In caso di fibrillazione, sono necessari altri accertamenti. Un diabetico deve fare attenzione alla glicemia, che potrebbe scompensarsi se sta a letto a lungo».

### **Il virus può essere pericoloso anche per i giovani?**

«È difficile che abbiano bisogno di un ricovero, a meno che non abbiano altre patologie. Nel loro caso, basta che rimangano in casa e prendano un antipiretico. Possono integrare poi con farmaci che sciolgono il muco, sia sotto forma di aerosol che in formula di sciroppo. La febbre scompare dopo tre giorni».

### **Cosa evitare nella medicazione fai-da-te?**

«I farmaci vasocostrittori e gli antistaminici, che possono dare sollievo nell'immediato ma non risolvono il problema. Anche l'antibiotico normalmente non serve, a meno che ci sia una sovrainfezione, ma tocca al medico decidere. Nel caso di genitori a contatto con bambini piccoli, è bene valutare se c'è una faringite provocata dallo streptococco (un batterio, *ndr*): a quel punto serve l'antibiotico».

### **Si vedono ancora contagi da Covid?**

«Sì, tra settembre e ottobre c'è stato un rialzo dei contagi, che però è passato sotto silenzio perché molti non hanno fatto il tampone. In caso di malattia, servono la mascherina e 5 giorni di isolamento per non trasmettere il virus».

### **È troppo tardi per vaccinarsi contro l'influenza?**

«Dall'iniezione servono 10/15 giorni perché la protezione sia "attiva". Pensando a Capodanno e agli altri appuntamenti in compagnia, dico che c'è ancora tempo».